« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, sulle provocazioni della polizia commesse il 28 maggio contro pacifici operai a Iglesias e sui provvedimenti presi specie a carico del commissario di pubblica sicurezza Micucci che pubblicamente oltraggiava l'onorevole Corsi, deputato al Parlamento.

« Lussu, Mastino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere come giustifichi lo scioglimento dei Consigli comunali di Velletri e Fiuggi.

« Volpi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere a quali criteri si inspira il provvedimento del Governo che sospende i permessi di porto d'armi nel momento stesso in cui per i recenti fatti avvenuti e per le pubbliche dichiarazioni di rappresentanti in Parlamento di un gruppo politico è dimostrata e apertamente confessata l'esistenza di una organizzazione armata contro tutti i cittadini che affermano risolutamente di non volere rinunciare al diritto civile e legale di professare e propagandare le proprie opinioni e particolarmente contro gli operai che accettando la prova del boicottaggio e del bastone, non intendono per l'iniqua tirannia dei nuovi schiavisti abbandonare le organizzazioni operaie che li tolsero dalla vecchia schiavitù feudataria, senza trovare per questi delitti presso le autorità politiche e militari neppure quella elementare difesa dovuta a qualsiasi cittadino.

« Bombacci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quali provvedimenti siano stati presi a difesa della vita dei cittadini affidati alla custodia degli agenti della forza pubblica e delle carceri, in seguito alla morte di Tullio Ciacci cagionata da percosse e sevizie subite nei locali della questura e delle carceri.

« Bombacci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali furono le cause della morte di Tullio Ciacci arrestato sanissimo in Roma nel giorno 21 maggio e deceduto quattro o cinque giorni dopo e comunque quali provvedimenti si sieno presi per accertarla e per ricercarne i responsabili.

« Galeno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere, se non ritenga opportuno e doveroso, onde alleviare le disastrose condizioni economiche di quella numerosa categoria di militari, che, con la legge del 1906 testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali, approvata con Regio decreto 6 maggio, 1909, n. 272, venivano arruolati con ferma di tre anni e promossi, se meritevoli, sottufficiali dopo un anno, revocare le Circolari 654 e 300, con cui si preclude loro il passaggio in servizio attivo permanente perchè superarono il 32° anno di età, tenuto conto che essi, in realtà, data la brevità del loro congedo, interrotto dal richiamo in servizio del 15 marzo 1915, prestarono un servizio continuativo almeno quanto quello di quei sottufficiali a cui, con decreto luogotenenziale 22 agosto 1913, n. 1293, veniva accordato il passaggio in servizio attivo permanente fino all'età di 40 anni.

« Bottai ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni che ritardano la riparazione degli argini del Carapelle, in quel di Foggia, la cui rottura ha determinato l'allagamento di oltre tremila ettari di terreno e minaccia lo scoppio prossimo della malaria compromettendo così con i beni la vita di quei cittadini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quanto ci sia di vero sulle voci — che potrebbero essere propalate ai fini di meschine speculazioni di parte — circa il probabile trasferimento del 2° laboratorio della D. C. Auto di Bologna nonostante i ripetuti affidamenti dati alla maestranza e al sottoscritto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Baglioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere quali provvedimenti intenda prendere affinchè sieno messe in vendita in Italia le forti quantità di nicotina richieste dagli agricoltori per combattere gli attacchi parassitari che arrecano alla economia nazionale danni valutabili a decine di milioni, con conseguente diminuzione d'introiti per parte della finanza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».